

TRIBUNALE DI VERONA

SEZIONE FALLIMENTARE

**PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI
DEL CONSUMATORE**

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 67 E SEGUENTI C.C.I.A.A.

Procedura OCC di Verona: n. **27/2023**
della Sig.ra: **Cordioli Silvia**
Nata a: **Valeggio Sul Mincio (VR) il 30.04.1972**
Codice fiscale: **CRDSLV72D70L567X**
Gestore nominato: **Dott.ssa Costanza Merzari**

*

Si premette che la presente proposta è formulata dalla sig.ra **CORDIOLI SILVIA**, nata a
Valeggio Sul Mincio (VR), il 30 aprile 1972 (cod. fisc. **CRDSLV72D70L567X**), residente
in Sona (VR), via

*

Indice del ricorso

1 I requisiti, soggettivi ed oggettivi per la formulazione della proposta di ristrutturazione dei debiti	2
2 Le cause dell'indebitamento	4
3 La relazione particolareggiata del Gestore della Crisi nominato dall'O.C.C. tramite il quale la proposta della ristrutturazione dei debiti è formulata	5
4 La documentazione che deve essere obbligatoriamente allegata a corredo della proposta di ristrutturazione dei debiti	6
5 Analisi della situazione debitoria e ragioni dell'incapacità ad adempiere – elenco dei creditori (art. 67 comma 2 punto a) CCII)	6
6 La consistenza e la composizione del patrimonio della debitrice (art. 67 comma 2 punto b) CCII)	7
7 Atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni (art. 67 comma 2 punto c) CCII)	9
8 Dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni (art. 67 comma 2 punto d) CCII)	9
9 Elenco degli stipendi, pensioni, salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con indicazione di quanto necessario al mantenimento della famiglia (art. 67 comma 2 punto e) CCII)	9
10 Procedure esecutive mobiliari ad oggi pendenti	10
11 Indicazione dell'esistenza di eventuali atti del debitore impugnati dai creditori	11
12 Il contenuto della proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore	11
13 Conclusioni	12

*

1 I requisiti, soggettivi ed oggettivi per la formulazione della proposta di ristrutturazione dei debiti

La sottoscritta Silvia Cordioli, come sopra identificata, è un **consumatore** ed appartiene, dunque, alla nozione dei “consumatori di cui all’articolo 2, comma 1, lettera e)”, che, ai sensi dell’art. 67, comma 1, C.C.I.I., “possono proporre ai creditori un piano di ristrutturazione dei debiti che indichi in modo specifico tempi e modalità per superare la crisi da sovraindebitamento”.

Attualmente verso in uno stato di “sovraindebitamento”, secondo la definizione prevista dall’art. 2, comma 1, lett. c), C.C.I.I., che lo identifica con “lo stato di crisi o di insolvenza”, intendendosi per:

- **crisi**: *“lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi”* (art. 2, comma 1, lett. a) C.C.I.I.);
- **insolvenza**: *“lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (art. 2, comma 1, lett. b) C.C.I.I.).

Nel caso di specie, infatti, come si evince dalla tabella di sintesi sotto riportata, a fronte di debiti per complessivi € 45.259,49, non dispongo di alcun patrimonio personale ad eccezione di un'autovettura immatricolata nel 2010, strettamente necessaria per gli spostamenti familiari.

Attualmente vivo in affitto con mio figlio

Alla luce di quanto sopra, sussiste a mio avviso una *“situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile”*.

Conformemente a quanto prescritto dall'art. 69, comma 1, C.C.I.I., dichiaro che:

- non sono già stata esdebitata nei 5 anni che precedono la formulazione della presente proposta di concordato minore;
- non ho già beneficiato dell'esdebitazione per 2 volte;
- non ho commesso atti diretti a frodare le ragioni dei creditori.

A mio parere possiedo, dunque, tutti i requisiti, soggettivi ed oggettivi, prescritti dagli artt. 67 e 69 C.C.I.I., che consentono di *“formulare ai creditori una proposta di un piano di ristrutturazione dei debiti”* quale consumatore mediante domanda che deve essere depositata presso la cancelleria del *“Tribunale competente ai sensi dell'art. 27, comma 2”* e, dunque, nel caso di specie, presso la cancelleria del Tribunale di Verona, essendo la mia residenza nel relativo circondario.

In data 03.03.2023 ho depositato istanza presso l'OCC dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Verona (di seguito OCC) per la richiesta di nomina di professionista incaricato ad esercitare le funzioni di gestore della crisi da sovraindebitamento. In data 22.05.2023 è stata nominata la Dott.ssa Costanza Merzari, con attribuzione alla procedura del numero di protocollo 27/2023 (all.n.3 e 4).

2 Le cause dell'indebitamento

Lavoro dal 22.08.2000 come operaia ceramista presso la società ANCAP S.p.A.

Mi sono sposata il 17.09.2005 a Valeggio sul Mincio (VR) con Gianluca Adami. Dal nostro matrimonio è nato il 03.02.2012 nostro figlio, Nicolò Adami.

Il matrimonio con mio marito ha iniziato ad avere i primi problemi, complice anche la difficoltà della gestione della vita quotidiana. Eravamo già in crisi nel 2018, anno in cui

, mi sono vista costretta a richiedere quattro finanziamenti presso società finanziarie per un totale complessivo di Euro 35.100,00,

Nel frattempo a giugno 2019 mi sono separata da mio marito (all.n.8). Il tutto ha reso ancora più difficile per me il pagamento delle rate, che comunque ho cercato di ottemperare il più possibile. Ad ottobre 2022 è stata emessa la sentenza di divorzio (all.n.9), e pertanto già dal 2019 vivo da sola con mio figlio

Attualmente sul mio stipendio vengono trattenuti Euro 110,00 per una cessione del quinto dello stipendio in favore di Compass Banca SpA, la quale ha ottenuto anche un decreto ingiuntivo con pignoramento dello stipendio su altro finanziamento e carta di credito concessa sempre da Compass. In media mi vengono decurtati circa Euro 400,00 mensili. Il netto mensile che mi viene corrisposto (già dedotte le trattenute di Compass) ammonta ad Euro 1.000/1.100. Ho cercato di onorare tutti i debiti nei confronti delle finanziarie, fino a metà 2023, anno in cui anche i rincari sui generi alimentari hanno contribuito ad aggravare ulteriormente la mia situazione finanziaria. Allo stato attuale solo Compass si sta soddisfacendo direttamente sul mio stipendio.

In tale pesante situazione finanziaria è evidente che non sono in grado di far fronte ai debiti e pertanto sono a presentare la seguente proposta di piano di ristrutturazione dei debiti.

3 La relazione particolareggiata del Gestore della Crisi nominato dall'O.C.C. tramite il quale la proposta della ristrutturazione dei debiti è formulata

In ragione del predetto stato di «sovraindebitamento», come sopra anticipato ho chiesto all'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento, costituito presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Verona di nominare un professionista per lo svolgimento delle funzioni di Gestore della Crisi, con nomina della Dott.ssa Costanza Merzari.

Ho collaborato attivamente e ho fornito al Gestore della Crisi tutto il supporto necessario per la compiuta ricostruzione della mia situazione, anche sotto il profilo economico – patrimoniale.

Il Gestore, verificata preliminarmente la sussistenza in capo alla sottoscritta dei requisiti soggetti ed oggettivi indispensabili per l'accesso alla procedura di sovraindebitamento, ha redatto la “relazione particolareggiata” prescritta dall'art, 68, comma 2, CCII (all.n.10) in cui:

- Ha rappresentato le *cause dell'indebitamento*, la *diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni* ed esposto le *ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte*;
- Ha valutato “completa” e “attendibile” la *documentazione depositata a corredo della domanda*;
- Ha indicato i *costi presumibili della procedura*, stimandoli in Euro 1.249,39,

come da preventivo sottoscritto con l'O.C.C. (all.n.11)

PREDEDUZIONE	
- compenso OCC	1.249,39
- altre prededuzioni	-
TOTALE PREDEDUZIONE	1.249,39

4 La documentazione che deve essere obbligatoriamente allegata a corredo della proposta di ristrutturazione dei debiti

Si elencano di seguito i documenti che, secondo quanto previsto dall'art. 67 comma 2 CCII, unitamente alla Relazione particolareggiata del Gestore della Crisi nominato dall'O.C.C. devono essere allegati alla proposta di ristrutturazione dei debiti:

- Elenco di tutti i creditori con indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione (all.n.12);
- Documentazione in merito alla consistenza e composizione del patrimonio (all.n.13);
- Dichiarazione relativa agli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi 5 anni (all.n.14);
- Dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni: Mod. 730/2021 (all.n.15.1), Mod. 730/2022 (all.n.15.2), Mod. 730/2023 (all.n.15.3);
- Dichiarazione relativa agli stipendi, alle pensioni, ai salari e di tutte le altre entrate della sottoscritta e del nucleo familiare, con indicazione di quanto occorre al mantenimento della famiglia (all.n.16).

5 Analisi della situazione debitoria e ragioni dell'incapacità ad adempiere – elenco dei creditori (art. 67 comma 2 punto a) CCII)

I miei debiti sono i seguenti:

CREDITORI		% DI DEBITO
PRIVILEGIATI		
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE - imposta registro su D.I. - grado 7	290,85	100,00%
TOTALE PRIVILEGIATI	290,85	100,00%
CHIROGRAFARI		
AGOS DUCATO SPA	11.624,50	25,85%
REVALEA Spa (ex MB Credit Solution Spa, ex Deutsche Bank)	4.141,50	9,21%
IFIS NPL - BANCA IFIS (ex Findomestic)	13.900,00	30,91%
COMPASS BANCA SPA - decreto ingiuntivo	8.648,64	19,23%
COMPASS BANCA SPA - cessione del quinto	6.654,00	14,80%
TOTALE CHIROGRAFARI	44.968,64	100,00%
totale DEBITI PRIV + CHIR	45.259,49	

Come evidenziato nella tabella sopra riportata e nell'allegato riportato in calce alla presente (all.n.12), i miei debiti sono prettamente di natura chirografaria, ad eccezione di un avviso di accertamento ricevuto dall'Agenzia delle Entrate per imposta di registro su atto giudiziario.

Avevo già in essere un contratto di finanziamento cointestato con il mio ex marito sottoscritto con Agos Ducato, finanziamento che ci era servito per far fronte a spese di gestione quotidiana (macchina, alcuni mobili, ...). Come sopra esposto, ho poi sottoscritto altri finanziamenti con società finanziarie per reperire liquidità.

Ad oggi, con il rincaro subito nel biennio precedente per le utenze e per gli incrementi sulla spesa quotidiana, sono impossibilitata ad onorare integralmente i miei debiti.

6 La consistenza e la composizione del patrimonio della debitrice (art. 67 comma 2 punto b) CCII)

Sono proprietaria di un bene mobile registrato, più precisamente una Fiat Panda (targa: ED637SN) immatricolata il 26.10.2010 (all.n.13). Tale automezzo mi è indispensabile per recarmi al lavoro e per

Non sono proprietaria di beni immobili.

Oltre a quanto sopra riportato, come detto, percepisco uno stipendio netto di circa Euro 1.000,00 circa (importo gravato attualmente dalle trattenute per la cessione del quinto in favore di Compass per Euro 110,00 e dal pignoramento di Compass a seguito di decreto ingiuntivo di circa Euro 275,00 variabili).

Inoltre la sentenza di divorzio prevede che il mio ex marito debba versare l'assegno di mantenimento di nostro figlio di Euro 275,00 mensili e che l'assegno unico INPS spetti esclusivamente a me (attualmente l'importo erogato dall'INPS ammonta ad Euro 324,00).

Le mie spese mensili ammontano a circa Euro 1.730,00, come verranno meglio dettagliate nel prosieguo (punto 9).

Pertanto, per la durata del piano (da me prevista in 4 anni) avrei la possibilità di destinare mensilmente la somma di Euro 250,00 da mettere a disposizione di tutti i creditori (non solo Compass), per complessivi Euro 12.000,00, calcolata nella seguente misura:

ATTIVO	TOTALE
RETRIBUZIONE NETTA MENSILE	1.000,00
STORNO PIGNORAMENTO E CESSIONE STIPENDIO	390,00
	-
ASSEGNO MANTENIMENTO FIGLIO (ex coniuge)	275,00
ASSEGNO UNICO INPS	324,00
TOTALE ENTRATE MENSILI	1.989,00
- SPESE MENSILI	1.726,67
RESIDUO DA ENTRATE MENSILI	262,33
SOMMA MENSILE DESTINATA ALLA PROCEDURA PER 4 ANNI	250,00
QUOTA DISPONIBILE STIPENDIO PER 4 ANNI	12.000,00
TOTALE ATTIVO	12.000,00

L'attivo complessivo della procedura ammonterebbe ad Euro 12.000,00, pari alla quota mensile di risparmio residua dopo il pagamento dello stretto necessario per me e mio figlio.

7 Atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni (art. 67 comma 2 punto c) CCII)

Con la presente dichiaro che negli ultimi cinque anni non ho compiuto alcun atto di straordinaria amministrazione (all.n.14), non avendo patrimonio vendibile ad eccezione dell'autovettura a me intestata che, come detto, è assolutamente indispensabile.

8 Dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni (art. 67 comma 2 punto d) CCII)

In quanto percettrice solamente di reddito da lavoro dipendente, negli ultimi tre anni ho sempre presentato il Mod. 730 per il recupero del credito d'imposta a me spettante (all.n. 15.1, 15.2, 15.3).

9 Elenco degli stipendi, pensioni, salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con indicazione di quanto necessario al mantenimento della famiglia (art. 67 comma 2 punto e) CCII)

Come anticipato precedentemente e come risultante dalla dichiarazione da me resa (all.n.16), percepisco mensilmente lo stipendio da operaia ceramista, di netti Euro 1.000 circa, importo già al netto delle trattenute medie di variabili Euro 390,00 subite da Compass (per cessione del quinto e pignoramento su decreto ingiuntivo).

Oltre a ciò, la sentenza di divorzio prevede che il mio ex marito versi l'assegno di mantenimento di nostro figlio di Euro 275,00 mensili.

Inoltre, la sentenza di divorzio prevede che l'assegno unico INPS spetti esclusivamente a me. Attualmente ammonta ad Euro 324,00 mensili.

1

Per quanto riguarda le spese correnti mensili per me e mio figlio, di seguito evidenzio le spese necessarie per la nostra quotidianità:

<u>SPESE CORRENTI MENSILI</u>	
AFFITTO PASSIVO	420,00
UTENZE	70,00
TELEFONO	20,00
RIFIUTI	15,00
BENZINA	200,00
BOLLO AUTO + ASSICURAZIONE	30,00
MANUTENZIONE AUTOVETTURA (immatricolata 26/10/2010)	50,00
SPESE CORRENTI ALIMENTARI	350,00
SPESE CONDOMINIALI	150,00
SPESE ABBIGLIAMENTO (abbigliamento ragazzo, ...)	60,00
SPESE MEDICHE Cordoli (dentista, terapie ginocchio, ...)	60,00
SPESE MEDICHE Figlio	60,00
SPESE FIGLIO (centro estivo,	100,00
SPESE SCOLASTICHE	41,67
IMPREVISTI	100,00
<u>TOTALE USCITE</u>	<u>1.726,67</u>

Evidenzio che trattasi del minimo indispensabile per far fronte ad una vita non costituita da agi e/o benessere. Le spese principali sono costituite dalle spese di locazione dell'immobile con le relative spese condominiali, nonché le spese per generi alimentari ed utenze. In questo periodo, causa alcuni problemi di salute, sto facendo delle terapie per il ginocchio con relative infiltrazioni. Inoltre mio figlio da settembre 2024 inizierà la scuola media, e pertanto aumenteranno già a giugno 2024 notevolmente anche i costi scolastici (acquisto libri e cancelleria) di cui ho tenuto conto nel prospetto sopra riportato.

Faccio presente inoltre che la mia macchina ha ormai 14 anni e ogni tanto necessita di manutenzione per alcuni guasti (motore,...).

10 Procedure esecutive mobiliari ad oggi pendenti

Come già anticipato precedentemente, ad oggi il mio stipendio viene decurtato di Euro 110,00 mensili per la cessione del quinto sul finanziamento sottoscritto con Compass n. 114136 in data 21.01.2019.

Inoltre vi è un pignoramento dello stipendio promosso con azione esecutiva da parte di Compass per un secondo finanziamento (n. 20243376) e per una carta di credito (n. 32184123768), di cui al 31.12.2023 mi hanno già trattenuto dalle buste paga l'importo di Euro 4.540,80.

Appare opportuno rilevare come l'art. 67 comma 3 CCII preveda la falcidia e la ristrutturazione dei debiti assistiti dalla cessione/pignoramento del quinto dello stipendio. L'eventuale decreto di apertura della procedura dovrebbe esprimersi in maniera specifica sul tema, con eliminazione delle due trattenute dallo stipendio e le indicazioni per l'OCC circa le formalità per le comunicazioni al Creditore.

11 Indicazione dell'esistenza di eventuali atti del debitore impugnati dai creditori

Non risulta alcun atto impugnato dai creditori.

12 Il contenuto della proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore

La sottoscritta, tenuto conto dell'attivo disponibile e messo a disposizione come indicato al punto 4 nonché della posizione debitoria di cui al punto 3, propone la definizione dell'indebitamento complessivo mediante una proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore che prevederebbe le seguenti percentuali di soddisfazione:

- | | |
|-------------------------------------|---------------------|
| - crediti in prededuzione: | pagamento al 100% |
| - crediti con privilegio mobiliare: | pagamento al 100% |
| - crediti chirografari: | pagamento al 23,26% |

Il pagamento dei crediti potrebbe avvenire nella seguente misura:

- il pagamento integrale dei crediti in prededuzione entro cinque mesi dall'omologa della presente proposta ovvero al termine del piano su disposizione del Giudice a norma dell'art. 71 comma 4 D.Lgs. 14/2019;
- il pagamento dei crediti con privilegi mobiliari a decorrere dal quinto/sesto mese (una volta esaurito il pagamento in favore dei crediti in prededuzione),
- il pagamento dei crediti chirografari a decorrere dal settimo mese (una volta esaurito il pagamento dei crediti con privilegio mobiliare) per la prima rata di Euro 209,76 e successivamente per ulteriori n. 41 rate di complessivi Euro 250,00.

Al fine di una migliore esposizione dei singoli crediti e della loro collocazione nella graduatoria dei pagamenti, si espone il seguente piano di ammortamento con relativi tempi di soddisfacimento:

CORDIOLI SILVIA										
ANNO	MESE	IMPORTO BONIFICATO SU CONTO DELLA PROCEDURA	PREDEDUZIONI OCC	PRIVILEGIATI AG.ENTRATE	CHIROGRAFARI AGOS DUCATO SPA	REVALEA Spa (ex MB Credit Solution Spa, ex Deutsche Bank)	IFIS NPL - BANCA IFIS (ex Findomestic)	COMPASS BANCA SPA - decreto ingiuntivo	COMPASS BANCA SPA	DEBITO RESIDUO
2024	MAGGIO	250,00	250,00							11.750,00
	GIUGNO	250,00	250,00							11.500,00
	LUGLIO	250,00	250,00							11.250,00
	AGOSTO	250,00	250,00							11.000,00
	SETTEMBRE	250,00	249,39	0,61						10.750,00
	OTTOBRE	250,00		250,00						10.500,00
	NOVEMBRE	250,00		-40,24	54,22	19,32	64,84	40,34	31,04	10.250,00
	DICEMBRE	250,00		-	64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	10.000,00
2025	GENNAIO	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	9.750,00
	FEBBRAIO	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	9.500,00
	MARZO	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	9.250,00
	APRILE	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	9.000,00
	MAGGIO	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	8.750,00
	GIUGNO	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	8.500,00
	LUGLIO	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	8.250,00
	AGOSTO	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	8.000,00
	SETTEMBRE	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	7.750,00
	OTTOBRE	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	7.500,00
	NOVEMBRE	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	7.250,00
	DICEMBRE	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	7.000,00
2026	GENNAIO	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	6.750,00
	FEBBRAIO	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	6.500,00
	MARZO	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	6.250,00
	APRILE	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	6.000,00
	MAGGIO	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	5.750,00
	GIUGNO	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	5.500,00
	LUGLIO	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	5.250,00
	AGOSTO	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	5.000,00
	SETTEMBRE	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	4.750,00
	OTTOBRE	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	4.500,00
	NOVEMBRE	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	4.250,00
	DICEMBRE	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	4.000,00
2027	GENNAIO	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	3.750,00
	FEBBRAIO	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	3.500,00
	MARZO	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	3.250,00
	APRILE	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	3.000,00
	MAGGIO	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	2.750,00
	GIUGNO	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	2.500,00
	LUGLIO	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	2.250,00
	AGOSTO	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	2.000,00
	SETTEMBRE	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	1.750,00
	OTTOBRE	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	1.500,00
	NOVEMBRE	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	1.250,00
	DICEMBRE	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	1.000,00
2028	GENNAIO	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	750,00
	FEBBRAIO	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	500,00
	MARZO	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	250,00
	APRILE	250,00			64,63	23,02	77,28	48,08	36,99	-
	TOTALI	12.000,00	1.249,39	290,85	2.703,87	963,32	3.233,16	2.011,68	1.547,73	

13 Conclusioni

Per tutto quanto sopra, ed avuto riguardo anche della Relazione rilasciata dal Gestore della Crisi Dott.ssa Costanza Merzari (all.n.10) la sottoscritta Silvia Cordioli

CHIEDE

che questo Ill.mo Tribunale, ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della Crisi da Sovraindebitamento previsti dall'art. 2 lettera c) CCII, Voglia:

- Emettere decreto di ammissione alla procedura del piano del consumatore ex art. 70 comma 1) CCII, disponendo la comunicazione della proposta formulata, del piano proposto e del decreto medesimo ai creditori nei termini di legge;
- Disporre l'idonea forma di pubblicità di cui al richiamato art. 70 comma 1 CCII a cura dell'Organismo di Composizione della Crisi;
- Disporre il divieto di azioni esecutive o cautelari sul patrimonio del consumatore nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento;
- Disporre la cessazione di ogni effetto delle trattenute e/o cessioni del quinto e pignoramenti in favore del creditore procedente Compass Banca Spa;
- Disporre il divieto al consumatore di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati.

Nella denegata ipotesi di non ammissibilità della presente domanda, si chiede inoltre la conversione della procedura richiesta nella procedura di liquidazione controllata del sovraindebitato ex art. 268 e seguenti CCII, con l'assegnazione di un congruo termine per l'aggiornamento della relativa documentazione.

Verona, 18 aprile 2024

Silvia Cordioli



Allegati

- All. 1 – Carta identità e codice fiscale
- All. 2 – Certificato Stato famiglia e residenza
- All. 3 – Nomina Gestore Procedura OCC
- All. 4 – Accettazione incarico Gestore Procedura OCC
- All. 5 –
- All. 6 –
- All. 7 –
- All. 8 – Sentenza di separazione
- All. 9 – Sentenza di divorzio
- All. 10 – Relazione Particolareggiata OCC e relativi allegati
- All. 11 – Preventivo OCC
- All. 12 – Elenco Creditori
- All. 13 – Dichiarazione sul patrimonio
- All. 14 – Elenco atti di straordinaria amministrazione
- All. 15 – Dichiarazione dei redditi 730
 - 1. 730/2021
 - 2. 730/2022
 - 3. 730/2023
- All. 16 – Dichiarazione redditi famiglia con elenco delle spese per il mantenimento

